



# PIANO SOCIALE TERRITORIALE

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 21  
2020-2022

PER UNA COMUNITÀ EDUCANTE 0-100

**Sostegno capacità genitoriali**

ambito**territoriale**21sociale

SAN BENEDETTO DEL TRONTO | ACQUAVIVA PICENA | CARASSAI  
COSSIGNANO | CUPRA MARITTIMA | GROTTAMMARE | MASSIGNANO  
MONSAMPOLO DEL TRONTO | MONTALTO DELLE MARCHE  
MONTEFIORE DELL'ASO | MONTEPRANDONE | RIPATRANSONE

# **SOSTEGNO CAPACITÀ GENITORIALI**

**Le risposte innovative ai  
bisogni sociali dell'ATS21  
al tempo del coronavirus:  
sostegno alle capacità  
genitoriali nella comunità  
educante inclusiva 0-100**

L'emergenza Covid19 ha messo la popolazione in uno stato di allerta, tuttora in corso, con significative ricadute in tutti gli ambiti, in particolare in ambito sociale. L'ATS21 ha messo in campo dal periodo del lockdown-marzo 2020 ad oggi, una serie di azioni in termini di sostegno alla genitorialità, così come riportato all'interno della pubblicazione (del 7 luglio 2020) **"I Servizi Sociali al tempo del Coronavirus-Pratiche in corso nei Comuni italiani"**, edita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Banca Mondiale, "Unione Europea -Fondo Sociale Europeo, ANCI con la scheda intitolata **"Le buone pratiche in emergenza Covid-19 per una comunità educante ed inclusiva 0-100 dell'ATS21"**. Il progetto "Buone pratiche in emergenza Covid19 dell'ATS21" raccoglie 5 progettualità, rivolte gratuitamente a tutti i cittadini dei 12 Comuni dell'ATS21 attraverso l'impostazione e l'attuazione degli strumenti della co-costruzione di una comunità educante ed inclusiva. Nello specifico, a seguito dello stato emergenziale sanitario, alcuni servizi già attivi a livello socio-educativo (come i centri ludici, i servizi del centro famiglie), sono stati rimodulati in modalità di erogazione a distanza attraverso l'uso delle nuove tecnologie. A fianco dei metodi classici (contatto telefonico e mezzo email), sono state utilizzate le tecnologie informatiche: WhatsApp (messaggi, video, videochiamate), piattaforme Skype, webinar, video-conferenze. Sul fronte della comunicazione sono stati diffusi comunicati e locandine sulle diverse iniziative sia a mezzo stampa sia attraverso i social network, come la pagina Facebook e link dell'ATS21. È stato riscontrato il gradimento da parte dei destinatari a più livelli: attraverso le dirette attestazioni, il numero di adesioni alle diverse iniziative, svolte poi in blended fra in presenza e a distanza. Di seguito la scheda descrittiva delle pratiche in emergenza Covid 19.



## 1. MINI-GUIDA "0-6 IN-COVID19": PROGETTUALITÀ: "PRENDERSI CURA DI CHI CURA... A DISTANZA"

con n. 5 buone pratiche per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 (D.Lgs. n. 65/2017):soggetti coinvolti: bambini da 0 a 6 anni, genitori, educatrici ed insegnanti 0-6:

- a) #Tutte x Una e Una x Tutte-Gruppo whatsapp educatrici ed insegnanti 0-6 ATS21e interambito con ATS23;
- b) "Un tempo per me..... per una strada insieme" Percorso di formazione a distanza interambito in emergenza covid19, rivolto alle educatrici ed insegnanti 0-6 dell'ATS21 e ATS23 e alle tirocinanti universitarie, in collaborazione con l'associazione "Simbiosofia" di AP;
- c) #Digiovedì la ludoteca da te" rubrica pagina fb Ludoteche di San Benedetto del Tronto e "La ludoteca a domicilio ..kit di sopravvivenza" pagina fb del Comune di Grottammare;
- d) "Prendersi cura di chi cura"Ciclo di incontri a distanza, a sostegno del personale educativo ed insegnante 0-6 e alla genitorialità, in collaborazione con gli esperti dell'associazione "Michele per tutti" di S. Benedetto del Tronto;
- e) Incontri a distanza per genitori con bambini piccoli del Centro per le famiglie comunale di S. Benedetto del Tronto, in collaborazione con l'associazione "Il Melograno"-sezione di S. Benedetto del Tronto.

## 2. SERVIZIO TELEFONICO DI ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO,

in collaborazione con la coop. "Cooss Marche" e associazione "Consultorio familiare e Centro per le famiglie di v. Pizzi di S. Benedetto del Tronto.

### **3.FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE 0-100 IN COVID19:**

quali azioni di sostegno, quando e come.

---

### **4. TASK FORCE 0-100 "IN-COVID19 FASE 2 DELL'ATS21 MARCHE - LA RIPARTENZA**

Tavolo di lavoro di un gruppo multidisciplinare di esperti, tecnici, referenti di associazioni dell'ATS21 per la fase 2 di ripartenza, emergenza -Covid19.

Dal recepimento delle linee guida nazionali alla declinazione sul territorio in sinergia con i diversi interlocutori della Comunità Educante dei diversi comparti: dai servizi socio-educativi, alla scuola di ogni ordine e grado, ai servizi per gli anziani e a quelli per i disabili.

Scopo del tavolo: redigere un protocollo di raccordo sinergico fra tutti i servizi socio-educativi-sanitari-ricreativi 0-100 dell'intero territorio dei Comuni dell'ATS21.

### **5.TASK FORCE 0-6 FASE 3 "LINEE GUIDA PER LA RIPARTENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6"**

Tavolo di lavoro socio-educativo di Ambito territoriale, composto dal Coordinatore di Ambito, dal CPT (coordinamento pedagogico territoriale 0-6), dagli amministratori, dai dirigenti scolastici e responsabili dei servizi pubblici e privati, dai referenti Area Vasta per la salute pubblica, ai pediatri di famiglia del territorio.

Compiti del tavolo: a) recepire sia le indicazioni di carattere generale emanate dal Governo in materia di ripartenza dei servizi educativi 0-6, sia le linee guida declinate poi, a livello regionale; b) redigere un protocollo in cui articolare in maniera più dettagliata e sulla base delle caratteristiche territoriali, le condizioni di riferimento per il funzionamento di tutti i servizi 0-6 pubblici e privati/paritari in un'ottica unitaria e di raccordo, su tutto il territorio dei 12 Comuni dell'ATS21.

---

## SCHEDA PROGETTUALE "PRENDERSI CURA DI CHI CURA - PER UNA COMUNITÀ EDUCANTE 0-100 IN ATS21"

### Premessa

Il ruolo istituzionale dell'Ats21 in coincidenza dell'apertura dello stato di dichiarata emergenza sanitaria.

### Definizione, finalità e durata

Progettualità di mirati interventi in-formativi on-line, a distanza, gratuiti, in emergenza sanitaria da covid 19, (da marzo 2020 a marzo 2021), con cui ci si prende cura di soggetti che si prendono cura, a loro volta, di bambini, anziani e persone affette da demenza senile, ovvero, rispettivamente: educatrici, insegnanti, genitori, caregivers.

Una modalità per mezzo della quale garantire a tutti i cittadini, di ogni target d'età dei 12 Comuni dell'ATS21, vicinanza e parità di accesso alle diverse opportunità, in un momento storico di particolare complessità e vulnerabilità.

### Come nasce il progetto

Nel pieno lockdown della scorsa primavera (marzo 2020) la disponibilità dell'associazione di "Michelepertutti", si incontra con le attese dell'assessorato alle "Politiche sociali" del Comune di San Benedetto del Tronto e dell'ATS21, tramite il coordinamento pedagogico territoriale 0-6, circa la necessità di rivolgere un sostegno in-formativo a distanza, a tutto il personale educativo e insegnante 0-6 del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni (D.Lgs n.65/2017) dei 12 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21.



## Prendersi cura di chi cura: genitori, educatrici ed insegnanti

Nasce così il progetto "Prendersi cura di chi cura", un ciclo di videoconferenze con esperti, messo a disposizione in un momento nevralgico, di supporto al personale educativo ed insegnante riguardo alla delicata gestione della dimensione emotiva, determinata dal momento, ovvero dalla sospensione dei servizi educativi 0-3 e della scuola stessa.

Il progetto cresce nel dedicare poi, spazio di attenzione e supporto anche ai genitori di bimbi da 0 a 3 anni, tramite la realizzazione da parte di "Micheleper tutti" di video tematici, raccolti sotto il titolo "Corsi per crescere".



A distanza di quasi un anno per il perdurare dell'emergenza sanitaria, ma, questa volta, con i servizi e le scuole funzionanti, viene attivata la seconda fase di formazione a distanza con videoconferenze online di fronte alla necessità di rinforzare tale percorso in questa seconda fase, grazie alla collaborazione tra l'ATS21 il Comune capofila di San Benedetto del Tronto e la "Scuola dei 1000 giorni" dell'associazione "Il Melograno".

Filo rosso sotteso a tutti gli incontri on line da gennaio a marzo 2021, di cui n. 3 destinati ai genitori e n. 3 alle educatrici ed insegnanti, è il tema dei "gesti di cura quotidiana", quali e come assunti da parte degli adulti di riferimento, nella loro quotidianità, nei confronti dei bambini sia nei servizi educativi, a scuola o in famiglia; atteggiamenti consapevoli o inconsapevoli degli adulti di riferimento, che

influiscono sulla relazione educativa con il bambino, anche con particolare risonanza per il complesso momento storico in emergenza covid. Specifico scopo del progetto formativo è sostenere gli adulti di riferimento nell'approccio educativo con i bambini nel ripartire innanzitutto, a prendersi cura di se stessi per poter essere sempre più rispondenti ai bisogni di ascolto e di rispetto dell'identità del bambino.

La partecipazione agli incontri online gratuita.

## Prendersi cura di chi cura: caregivers

Da qui, il progetto "Prendersi cura di chi cura" si rivolge anche ai caregivers, nell'ottica della Comunità educante 0-100 inclusiva, per mezzo della collaborazione che l'ATS21 attua con l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto e l'associazione "Iris insieme a te", relativamente alla realizzazione di n.11 mini-video "Contatti-amo-ci", in uscita tra gennaio e febbraio 2021, destinati per l'appunto ai caregivers, ovvero alle persone che si occupano dell'anziano o della persona con demenza senile. Si tratta della messa a disposizione di "video-pillole tematici", realizzati con la collaborazione degli esperti dell'associazione "Iris insieme a te".

* SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-6 i servizi educativi 0-3 comunali, convenzionati e privati (nidi d'infanzia, centri infanzia, nidi domiciliari, sezioni primavera) e le scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie		
<b>PER EDUCATRICI ED INSEGNANTI*</b>		
<b>28 gennaio 2021</b> Prendersi cura di chi cura: tempi e luoghi per il sostegno del personale nei servizi educativi.	<b>11 febbraio 2021</b> I bambini, le bambine e l'arte: pensieri e pratiche per educare alla bellezza.	<b>25 febbraio 2021</b> I servizi educativi e la costruzione dell'identità di genere.
<b>PER GENITORI*</b>		
<b>4 febbraio 2021</b> Cura come peculiarità del femminile: pensieri e gesti di cura di uomini e di donne.	<b>18 febbraio 2021</b> I bambini, le bambine e l'arte di avvicinarsi alla bellezza grazie ai gesti quotidiani.	<b>4 marzo 2021</b> Genitori di maschi e genitori di femmine.

# tutti gli incontri si svolgono dalle 15 alle 17  
# le iscrizioni on line si chiudono 48 ore prima dell'incontro  
# l'attestato è rilasciato su richiesta  
# INFORMAZIONI E ISCRIZIONI ON LINE:  
[WWW.I1000GIORNIDELMELOGRANO.ORG/SANBENEDETTO](http://WWW.I1000GIORNIDELMELOGRANO.ORG/SANBENEDETTO)

il corso è realizzato da LA SCUOLA DEI 1000 GIORNI

In linea a tale iniziativa, una playlist di brevi video su come comportarsi con gli anziani con demenza, destinata ai caregivers, a cura del Centro Diurno Demenza "il Giardino dei Tigli".



["Contattiamoci"](#) in collaborazione con l'Associazione "Iris insieme a te"



Videopillole a cura del ["Giardino dei Tigli"](#)

Ad oggi, la serie di iniziative, ovvero i video tematici per i genitori e per i caregivers, del progetto "Prendersi cura di chi cura" è postata sul sito, sulla pagina fb e sul canale youtube del Comune di San Benedetto del Tronto e dell'ATS21, a beneficio dei cittadini dell'ATS21 e di chi vorrà servirsene.

## Supporto psicologico

Nel corso del 2020 per gestire le problematiche psicologiche derivanti dall'emergenza in corso, il Comune di San Benedetto del Tronto ha messo a disposizione un servizio specifico: il "Servizio telefonico di ascolto e supporto psicologico" con la collaborazione del Centro per le Famiglie-Consultorio di v. Pizzi di San Benedetto del Tronto e la cooperativa "Cooss Marche" attraverso una serie di professionisti ed un apposito calendario settimanale.

## Servizi domiciliari

I coordinatori dei servizi domiciliari, dedicati a soggetti fragili, hanno svolto e svolgono un costante monitoraggio sui bisogni degli utenti, curandone l'invio presso i servizi disponibili.

## Servizio di sostegno alla genitorialità e agli adolescenti per il contrasto alla povertà

Da febbraio 2020 fino a giugno 2021 con periodi di interruzione è stato attivato dall'ATS21 con la collaborazione dei professionisti della cooperativa Cooss Marche, un nuovo servizio di sostegno alla genitorialità e agli adolescenti per il contrasto alla povertà, uno "Sportello di sostegno psicologico", attivato presso il Centro per le famiglie di v. S. Martino del Comune di San Benedetto del Tronto. Le attività sono state previste all'interno di un più vasto progetto di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà, così come stabilito dal Piano di Attuazione Locale del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà - Fondo "Quota servizi del Fondo Povertà - Annualità 2018" - Azione A.1.c.3 Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare - Ambito Territoriale Sociale n. 21.

L'intervento nella fattispecie è destinato in particolare modo alle progettualità RDC ed è finalizzato alla comprensione della domanda, posta dalla parte genitoriale e all'orientamento nella scelta di una strategia di aiuto e di forme di intervento efficaci per la specificità della situazione. Pertanto è prevista un'articolazione dei seguenti interventi e prestazioni: sostegno di coppia, sostegno familiare, sostegno al minore, gruppi di sostegno genitoriale, gruppi di sostegno di adolescenti.

I professionisti del servizio, inoltre, si sono posti in costante interazione al bisogno con i servizi territoriali (psichiatria, neuropsichiatria infantile, ecc.), promuovendo azioni di invio in presenza di utenza, portatrice di bisogni specifici.

## Festival 0-100 "Reti di cura" e proclamazione 1° Ambito Gentile ATS21

Nel corso del 2021, con il perdurare della crisi pandemica, il tema del "Prendersi cura di chi cura" viene riproposto in una dimensione corale per una partecipazione più diffusa allo scopo di raggiungere più persone possibili della Comunità educante del territorio dei 12 Comuni dell'ATS21, ovvero attraverso un festival "Reti di cura-Prendersi cura di chi cura... Con-tatto"-1a Edizione 2021 con interventi di prestigiose personalità in campo socio-filosofico-medico-psicologico sul tema della pandemia allo scopo di sostenere e favorire più riflessioni allargate possibili sul tema.



***"Pandemia ed educazione nella comunità educante"***

a cura di *Umberto Galimberti*, 14 maggio 2021

***"La pandemia e i bambini"***

a cura di *Maria Rita Parsi*, 11 giugno 2021

***"Musica e gentilezza: carezze musicali dal cervello all'anima"***

di *Emiliano Toso e Daniel Lumera*, 23 giugno 2021

I tre eventi si sono svolti in presenza, in luoghi all'aperto nel rispetto delle misure anti-covid tra San Benedetto del Tronto e Grottammare e diffuso sui canali social, fra cui diretta streaming, pagina fb ATS21 e canale youtube del Comune di San Benedetto del Tronto. La partecipazione è risultata elevata con espressioni di alto gradimento. Il Festival 0-100 è nato come opportunità formativa a favore dell'intera Comunità educante inclusiva 0-100 dei 12 Comuni dell'ATS21, contemporaneamente, basilare riferimento, al parallelo percorso formativo 0-6 per l'attuazione di un sistema di educazione e di istruzione integrato dalla nascita ai sei anni (D.Lgs n. 65/2017). L'obiettivo della prima edizione del Festival 0-100: affrontare il tema di attualità riguardante le

implicazioni emotivo-psicologiche, determinate dall'epidemia sanitaria in corso, favorire il superamento del trauma della pandemia, per mezzo del recupero della dimensione di "benessere" del "con-tatto", del valore della relazione in presenza, dimensione lungamente assente. Destinatari del Festival quindi, sono stati tutti coloro che stanno a fianco alle persone bisognose di cura, ovvero coloro che curano: siano essi genitori, educatori, insegnanti, operatori sociali o semplici cittadini.

Tutti costoro, insieme ai soggetti di cui si prendono cura, siano essi bambini, adolescenti o adulti o anziani, compongono la comunità educante 0-100, comunità che vista in un'ottica ecologico-sistemica, riconosce costituzionalmente al suo interno la presenza di fenomeni interconnessi e interdipendenti, per cui, la condizione di "benessere" di uno, "a caduta", determina e favorisce, in un certo qual modo, quella dell'altro, ad "effetto domino", nel contesto relazionale di riferimento. Sta ad ogni singolo, ripartire da questa consapevolezza per favorire tale "felice circolo virtuoso relazionale in presenza": in famiglia, nei servizi educativi 0-3, a scuola e in altri contesti relazionali della comunità in cui si vive. A suggello della prima edizione del "Festival 0-100/ Reti di cura dell'ATS21", il 23 giugno 2021 la **proclamazione ufficiale dei 12 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 in "Gentili"**, in quanto aderenti al movimento "Italia Gentile" attraverso la firma sincrona dei relativi 12 Sindaci del "Manifesto delle Città Gentili". In tal modo, l'ATS21 è entrato a far parte della rosa dei Comuni/Città Gentili d'Italia, configurandosi, oltretutto, come primo Ambito Territoriale Sociale, a livello nazionale, in tal senso. Con la firma sul "Manifesto delle Città Gentili", i Sindaci dei 12 Comuni dell'ATS21 si sono impegnati concretamente ad attuare, nei rispettivi territori, i 7 punti valoriali del Manifesto del "Movimento Italia Gentile" dell'associazione di volontariato "My Life Design Onlus" di D. Lumera. attraverso il progetto gentile **"Semi di gentilezza nella Comunità educante 0-100 dell'ATS21"**, comprendente una serie di azioni, riguardanti i diversi target d'età (ottica 0-100), azioni in parte volte a consolidare anche quanto già intrapreso, prima della pandemia, in termini di solidarietà sociale per mezzo dell'attivazione di "spazi gentili", luoghi dove favorire incontri intergenerazionali con la valorizzazione della terza età, quale risorsa e patrimonio fondamentale della comunità. Da qui, alla diffusione consapevole dell'educazione alla gentilezza, non solo negli istituti scolastici, ancor prima, partendo dal sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, con la dotazione ad esempio nei nidi e nelle scuole dell'infanzia di "Bibliotechine gentili",

caratterizzate dal prestito-libri a casa di letture sull'educazione alla gentilezza, da condividere con mamma e papà. Infine, proposito unitario dei 12 Sindaci è stato quello di poter partecipare il 13 novembre alla "Giornata Mondiale della Gentilezza", quale occasione di incontro arricchente, su scala nazionale, delle "pratiche gentili", attuate dalla rete dei Comuni italiani, aderenti al Movimento, in un momento storico oltretutto, dove si avverte il bisogno più che mai di "azioni di gentilezza" in ogni campo: educativo, sociale, culturale, artistico, ambientale, salutare. È forte il bisogno in particolare, di azioni volte a promuovere la solidarietà, l'altruismo, la generosità, l'accoglienza e il rispetto dell'altro per ritrovare quella dimensione di benessere sia individuale che relazionale, di ri-connesione intima e sociale, lungamente repressa dalla pandemia.

L'auspicio della prima edizione del "Festival 0-100-Reti di cura" dell'ATS21 è stato: essere recepita ed accolta come una sorta di "azione di gentilezza", quale contesto di cura, accoglienza, confronto, relazione, in risposta al bisogno, fortemente avvertito, di **-ritrovarsi-comunità**, nonostante tutto, nel momento storico che si sta

attraversando. Per la ricorrenza della "Giornata mondiale della Gentilezza" del 13 novembre 2021 è stata pertanto, attivata l'iniziativa "**Gentilezza in ATS21 è... un dono per i nonni**", iniziativa che ha coinvolto i bambini che frequentano le ludoteche e gli anziani accolti nelle strutture residenziali del territorio dei 12 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21. I 12 Comuni dell'Ambito 21, tramite la coordinatrice dell'ATS21, hanno rivolto l'invito ai soggetti titolari e gestori delle ludoteche e delle strutture residenziali per anziani del territorio ad aderire all'iniziativa del 13 novembre. La prima iniziativa, in termini di solidarietà sociale del progetto "Semi di gentilezza nella comunità educante 0-100 dell'ATS21", dalla proclamazione ufficiale in "Gentili" dei 12 Comuni dell'ATS21. I bambini hanno fatto recapitare ai nonni, duramente segnati dall'isolamento in cui sono stati costretti dalla pandemia, i loro "doni", pensieri da collocare in uno "spazio gentile", allestito all'interno delle strutture residenziali dove sono accolti. In questo modo i nonni hanno potuto "toccare con mano" i doni a loro dedicati, giunti in forma di disegni, filastrocche, poesie, canzoncine, messaggi di vicinanza e calore e quindi di rispetto e gentilezza.



## 6.1.2 COORDINAMENTO PEDAGOGICO CON EDUCATORI E INSEGNANTI

\*aspetti di innovazione (risposte nuove a bisogni sociali)

### A) Protocollo d'Intesa di interambito CPT 0-6 del Piceno-sede c/o ATS21

Premesso che il Decreto n.65/2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni" (di cui alla Legge n. 107/2015 ) all'art. 7 prevede, tra l'altro, che gli Enti locali, a cui è riconosciuto l'esercizio della governance, attivino il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i soggetti gestori privati e promuovano iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla L. n. 107/2015. Il coordinatore pedagogico è garante della qualità dello sviluppo del sistema integrato zeroesi del territorio a cui afferisce e fa parte del gruppo CPT 0-6 dell'ATS di riferimento. I CPT 0-6 fanno capo ai coordinatori d'Ambito. A tal proposito i 4 Ambiti Territoriali sociali 21, 22, 23, 24 allo scopo di garantire una governance egualitaria per i bambini del sistema zeroesi del Piceno si sono costituiti in rete tramite un apposito "Protocollo d'Intesa CPT 0-6" per assolvere agli adempimenti dettati dal D.Lgs n. 65/2017, dove i corrispondenti CPT 0-6 afferiscono al coordinatore pedagogico unitario dei 4 CPT 0-6, in raccordo con i relativi 4 coordinatori di Ambito. Il coordinatore pedagogico/referente unitario ha sede presso il "Centro di Documentazione Pedagogica e ricerca 0-6 dell'ATS21, dove svolge i relativi adempimenti. L'adozione di un Protocollo d'Intesa con un CPT 0-6 unitario è risultata una scelta strategica di governance politica unitaria sull'intero territorio della provincia picena, a garanzia delle pari opportunità per l'infanzia. Oltretutto, la possibilità per gli Enti di raccordarsi tramite un protocollo d'intesa è contemplata, insieme all'attivazione di un Centro di documentazione pedagogica 0-6, dalla stessa DGR Marche n. 394/2019 "Indirizzi per la costituzione e il funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni". Il Protocollo d'Intesa in questione mira ad un duplice scopo: sia garantire tramite un CPT 0-6 unitario con un progetto pedagogico 0-6 unitario, a tutti i bambini di uno stesso territorio, pari opportunità educative dalla nascita sino ai sei anni nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, sia ottimizzare in termini di efficienza ed efficacia l'utilizzo qualitativo e quantitativo delle risorse umane ed economiche a disposizione dei singoli AA.TT.SS. in maniera diversificata e circolare.

Tutto ciò anche ai fini di una corretta e razionale programmazione e gestione degli interventi stessi con il valore aggiunto di un'ottica inclusiva e di sussidiarietà, ovvero di sostegno e rafforzamento a favore dei territori più piccoli per mezzo di una gestione unitaria di interambito per garantire pari opportunità di crescita a tutti i territori in termini di interventi di qualità sui servizi rivolti all'infanzia. Sede di riferimento dell'attuazione del Protocollo d'Intesa, l'ATS21 il Centro di Documentazione Pedagogica e di ricerca 0-6" del Comune capofila San Benedetto del Tronto, sede della coordinatrice pedagogica / referente unitaria dei 4 CPT 0-6 della provincia picena.

### B) "Centro di Documentazione Pedagogica e Ricerca 0-6"

Il "Centro di Documentazione Pedagogica e Ricerca 0-6" del CPT 0-6 provinciale è accolto presso l'Ufficio "Servizi educativi per l'infanzia" del Comune di San Benedetto del Tronto, Comune capofila dell'ATS21, dove la coordinatrice pedagogica-referente unitaria dei 4 CPT 0-6 provinciali, nonchè responsabile / pedagoga dei servizi educativi per l'infanzia comunali, ne coordina e sovrintende la serie di attività, correlate agli adempimenti del "Protocollo d'Intesa CPT 0-6 d'interambito provinciale (AP) AA.TT.SS. 21, 22, 23, 24" per conto dell'ATS21, di cui all'Art. 3 "Funzioni e compiti del referente unitario dei CPT 06" del Protocollo d'intesa, dalla redazione della mappatura del sistema zeroesi provinciale, al supporto ai diversi CPT 0-6, al raccordo per la stesura condivisa di un piano di formazione continua 0-6. A tal proposito, cura la collaborazione con le Scuole-Polo per la formazione con la rete di Ambito prov. AP e l'Università di Macerata, Ateneo quest'ultimo con cui il Comune di San Benedetto del Tronto e l'ATS21 hanno siglato un apposito "Accordo-Quadro" di collaborazione scientifica e formativa.

### C) Evento online d'interambito "In rete per le pari opportunità educative dei bambini e delle bambine nel sistema integrato 0-6 del Piceno"

Il Protocollo d'Intesa CPT 0-6 d'interambito provinciale, siglato dai rispettivi 4 Presidenti dei Comitati dei Sindaci, dei corrispondenti AA.TT.SS., è stato presentato ufficialmente durante l'incontro online del 27 maggio 2021, incontro intitolato "In rete per le pari opportunità educative dei bambini e delle bambine nel sistema integrato 0-6 del Piceno". L'avvio di tale Protocollo ha segnato un passaggio epocale di rilevante portata storica nel territorio

**IN RETE  
PER LE PARI OPPORTUNITA' EDUCATIVE  
DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE  
NEL SISTEMA INTEGRATO 0>6 DEL PICENO**

"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni"  
D. Lgs. n. 65/2017 di cui alla L. 107/2015

**PROGRAMMA**

**SALUTI DELLE AUTORITÀ**  
Sindaci, Presidenti dei Comitati dei Sindaci ATS prov. AP  
Pasquino Piombi - ATS 21  
Marco Fioravanti - ATS 22  
Andrea Candilli - ATS 23  
Fabrizio Vergani - ATS 24  
Giorgia Latini - Assessore Regione Marche all'istruzione.

**INTERVENTI**  
Presentazione del "Protocollo di interambito provinciale CPT 0-6" presso il "Centro di documentazione pedagogica e ricerca 0-6"  
Celia Talamonti, Dirigente Settore "Politiche Sociali, Welfare dei Cittadini e Sviluppo Strategico" del Comune di San Benedetto del Tronto.  
"Coordinatori e coordinamenti pedagogici territoriali nella Regione Marche: a che punto siamo"  
Valter Chianini, Dirigente "Servizi alla persona e alla famiglia" del Comune di Pesaro, referente del "Gruppo di lavoro regionale per la promozione del coordinamento pedagogico, componente del tavolo regionale di programmazione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni."  
"Dall'accordo-quadro al percorso di formazione integrato 0-6. Prospettive di ricerca-azione tra servizi, scuole e università"  
Rosita Deluigi, Docente Università di Macerata, delegata di Ateneo per il "Gruppo di lavoro regionale per la promozione del coordinamento pedagogico del sistema 0-6 anni", referente dell'accordo-quadro Unimc-ATS21.

**INTRODUCE E MODERA**  
Rita Tancredi, Referente del CPT di interambito prov., pedagogista del Comune di San Benedetto del Tronto.

Per informazioni:  
Segreteria organizzativa  
"Centro documentazione e ricerca pedagogica 0-6" di interambito  
o: Ufficio Integrazione ed Adesione - Settore "Politiche Sociali, Welfare dei cittadini e sviluppo strategico."  
E-mail: ritancredi@comunest.it; tel. 0735-794303

**VIDEOCONFERENZA**  
sulla pagina Facebook e il canale YouTube del Comune di San Benedetto del Tronto

**Giovedì 27 MAGGIO 2021**  
ore 16.30 - 18.30

Piceno riguardo alle politiche per l'infanzia, mai verificatosi prima, espressione di una governance unitaria e condivisa.

Nello specifico, per mezzo di tale protocollo, si intende investire in termini di coordinamento pedagogico territoriale e qualità formativa di raccordo 0-6 a favore delle educatrici dei nidi comunali e privati e insegnanti delle scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie di tutti i Comuni della provincia picena e anche di alcuni Comuni del Fermano, ricadenti nell'ATS24. Si tratta di una formazione continua e condivisa fra educatrici ed insegnanti, i cui benefici si riflettono sugli stessi bambini frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia. L'avvio di un percorso di formazione continua e condivisa per curricolo 0-6 con il coordinamento pedagogico territoriale in questione, non è solo un adempimento alla DGR 394/2019 della regione Marche e al D. Lgs. n. 65/2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni" di cui alla L. n. 107/2015, ma una risposta ad un bisogno manifestato di condivisione e confronto formativo, in quanto comune sentire, espresso da qualche anno a questa parte, in occasione di precedenti eventi formativi, da parte di educatrici ed insegnanti. Operando attraverso la formazione continua e congiunta 0-6 del relativo personale educativo ed insegnante, indirettamente si potrà garantire più qualità e pari opportunità educative, come intende la legge, a

tutti i bambini di uno stesso territorio, tanto da contrastare la povertà educativa in partenza e prevenire l'allargarsi della forbice delle disuguaglianze sociali. La Provincia di Ascoli Piceno è la prima nella Regione a raggiungere il traguardo della costituzione di una rete di interambito per il Sistema integrato 0-6 con un coordinamento pedagogico unitario, tramite lo strumento di un apposito Protocollo, volto, a sua volta, a rispondere agli adempimenti legislativi in materia, anche con il valore aggiunto del recepimento a favore di tutti i territori della buona pratica del "Protocollo 0-6 tra servizi 0-3 e scuole dell'infanzia della città di San Benedetto del Tronto", attivo oramai da diversi anni presso il Comune di San Benedetto del Tronto.

## D) Convegno scientifico-professionale d'interambito "Leggere e raccontare, crescendo..."

Il convegno "Leggere e raccontare, crescendo...", svoltosi il 29 gennaio 2021 presso il Palariviera, in v. A. Moro di San Benedetto del Tronto, è stato il primo evento in presenza del "Protocollo d'intesa CPT 0-6 del Piceno" dei 4 Ambiti Territoriali Sociali 21, 22, 23, 24, in veste di risposta innovativa ai bisogni socio-educativi a favore della comunità educante 0-100 picena. Il convegno ha posto al centro le tematiche della lettura e del racconto, modalità comunicative strategiche per lo sviluppo qualitativo delle diverse aree espressive del soggetto in crescita. Durante l'evento, da una parte, sono state presentate le intenzionalità e le buone pratiche sulla lettura nel Piceno, rispettivamente da parte degli amministratori e dei referenti del programma "Nati per leggere" e "Nati per la musica", dall'altra, si sono susseguiti interventi specialistici di approfondimento di matrice universitaria sul tema della lettura, anche in un'ottica inclusiva. Il convegno ha visto come destinatari i genitori, i responsabili e gli educatori dei servizi educativi 0-3, i dirigenti scolastici, gli insegnanti di ogni ordine e grado, i coordinatori pedagogici 0-3 e 3-6, i pedagogisti, gli psicologi, i professionisti-terapisti della promozione delle pratiche di narrazione e di lettura e gli educatori professionali socio-pedagogici. Il convegno ha offerto il contesto per

**CONVEGNO  
SCIENTIFICO  
PROFESSIONALE**

**"Leggere e raccontare, crescendo..."**  
per una comunità educante 0-100

**Sabato  
29  
gennaio  
2022**  
ore 9:00 11:00

**PALARIVIERA**  
Piazza Aldo Moro, 1  
S. Benedetto del T.

CONVEGNO GRATUITO  
SOSTEGNUTO DALLA  
SUA ASSOCIAZIONE

dare il via ad un mirato ed unitario piano di azioni da parte dei 4 AA.TT.SS. per l'intera Comunità educante dei territori piceni, piano atto a promuovere il pieno sviluppo in ambito familiare, scolastico e sociale del soggetto in crescita e contemporaneamente a scongiurare la povertà educativa fin dai primi anni di vita del bambino, in chiave preventiva. Le prime due iniziative presentate: attivazione delle biblioteche 0-6 (circa 130) presso i servizi educativi 0-3 (nidi, centri infanzia, sezioni primavera) e scuole dell'infanzia della provincia picena con il dono di kit di letture sia 0-3 anni sia 3-6 anni di età e stesura di un Protocollo d'Intesa da siglare con il programma Nati per Leggere e Nati per la Musica nazionale a favore di tutti i bambini e le famiglie del Piceno al fine di sostenere il migliore sviluppo possibile del soggetto in crescita, scongiurando le povertà educative.

## E) "Attraver-SIAMO LO ZEROSEI nel Piceno"- Percorso di formazione d'interambito sul sistema Integrato 0-6

"Attraver-SIAMO LO ZEROSEI nel Piceno" è il titolo del percorso di formazione d'interambito rivolto al personale educativo ed insegnante del Sistema integrato 0-6 dei 4 AA.TT.SS. 21, 22, 23, 24 del Piceno, in svolgimento nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, in adempimento al siglato "Protocollo d'Intesa di interambito sul CPT 06 del Piceno". Il percorso mira ad una formazione in servizio congiunta tra 0-3 e 3-6 per favorire l'attuazione del Sistema integrato 0-6 attraverso la ricerca-azione e lo scambio di buone prassi, percorsi condivisi di continuità educativa verticale 0-6 continui e costanti fra i due distinti segmenti al fine di superare la frammentarietà degli stessi, pur tenendo conto delle specifiche caratteristiche delle diverse età. La struttura del corso prevede la realizzazione di incontri/workshop tematici, definiti con il coordinamento unitario interambito con sede presso l'ATS 21, a seguito di una rilevazione della mappatura dei bisogni del territorio, realizzata attraverso uno strumento di rilevazione qualitativo per la co-costruzione del percorso formativo di ricerca-azione a favore dell'attuazione del sistema integrato 0-6 provinciale. Date le restrizioni dovute al COVID-19, il suddetto percorso è in corso di svolgimento in modalità blended, prevedendo per l'appunto incontri a distanza, supervisioni pedagogiche e interventi in presenza (declinati in modalità laboratoriale), per una migliore fruibilità e sostenibilità del percorso stesso. L'impostazione di tale percorso rispetta appieno la Nota n. 78 del 20 gennaio 2022 del Ministero dell'Istruzione "Interventi Strategici per la realizzazione del Sistema Integrato zerosei - Indicazioni operative per la formazione del personale", che raccomanda la formazione congiunta tra gli operatori dei segmenti 0-3 e 3-6, il confronto sulla concre-

tezza di ciò che avviene nei contesti educativi e scolastici, allo scopo di costruire concretamente "il lessico comune" e la "continuità verticale", aspetti richiamati dalle "Linee pedagogiche 0-6" e dal documento -base degli Orientamenti nazionali. Nella stessa Nota, le Scuole -Polo per la formazione sono chiamate ad intervenire per favorire il relativo raccordo inter- istituzionale con l'indicazione di impostare una formazione 0-6 "agita" anche con formatori provenienti dal mondo accademico.

A tal proposito il percorso in argomento prevede la docenza della prof.ssa Rosita Deluigi dell'Università di Macerata (delegata di Ateneo per il tavolo regionale coordinamento 0-6) con cui l'ATS21, sede del Protocollo d'Intesa d'interambito sul CPT 0-6 provinciale, ha siglato un "Accordo-Quadro di collaborazione scientifica" per attivare il percorso di formazione in oggetto, in attuazione per l'appunto, del già citato Protocollo d'Intesa e con il supporto della dott.ssa Rita Tancredi (coordinatrice pedagogica-referente unica CPT 0-6 provinciale). Il calendario del programma prevede n. 12 ore di formazione, spalmate a cavallo di due anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, dopo un incontro di lancio online nel mese di marzo 2022, in programma incontri in presenza nei mesi di aprile e maggio 2022 e ad anno scolastico nuovo altri incontri in presenza nei mesi di ottobre e di novembre 2022 ed un evento conclusivo di restituzione delle buone pratiche attivate con la ricerca-azione, quali parti integranti del progetto pedagogico unitario / curricolare del sistema integrato 0-6 dei rispettivi territori nel corso del mese di dicembre 2022. Il titolo generale del percorso, scaturito dallo **spoglio dei questionari compilati, "Bambini al centro della continuità educativa 0-6 per mezzo di un progetto pedagogico/curricolo unitario a partire dall'ambientamento e dall'alleanza educativa con i genitori", prevede nei mesi di aprile e maggio due micro-processi/moduli con cui rintracciare logiche di tematiche per le buone pratiche, rispettivamente negli incontri del 1° Modulo nel mese di aprile la tematica: "L'ambientamento nel sistema integrato zerosei: ambientamento come passaggio e accoglienza dei bambini", mentre nel 2° Modulo del mese di maggio il tema: "La genitorialità nel Sistema integrato zerosei: genitorialità come accoglienza e gestione della relazione/ del dialogo con i genitori". I temi dell'ambientamento e della dimensione della partecipazione genitoriale, verranno preliminarmente ripresi dalla loro contestualizzazione all'interno delle cornici sia delle Linee pedagogiche 0-6, sia degli Orientamenti per l'infanzia. Durante gli incontri dei mesi di ottobre e novembre 2022 prevista l'attuazione e la verifica delle progettualità, preventivamente individuate in condivisione 0-6 durante gli incontri laboratoriali dei due rispettivi micro-processi dei mesi di aprile e maggio 2022.**

### 6.1.3 PROGETTO EDUCATIVO COMPLETO DALL'INSERIMENTO AL NIDO FINO ALLA PRIMARIA CON UNIFORMAZIONE FIGURE EDUCATIVE E INSEGNANTI

\*aspetti di innovazione (risposte nuove a bisogni sociali)

#### Il Protocollo 0-6 del Comune di San Benedetto del Tronto, Comune capofila dell'ATS21

Il Protocollo d'Intesa del tavolo-Commissione 0-6 della città di S.Benedetto del T. attua il progetto pedagogico unitario e integrato sulla continuità 0-6 attraverso una "comune rete di accoglienze", intese, a loro volta, come pari opportunità di raccordo condivise. Tale progetto pedagogico, elaborato per mezzo dei tavoli di lavoro, composti da dirigenti, educatrici, insegnanti e coordinatori 0-3 e 3-6 si esplicita con modalità, progettualità e strumenti, specificatamente mirati alla costituzione di un sistema educativo integrato. Lo scopo è quello di favorire il passaggio unitario, armonico e organico tra servizi educativi 0-3 ( nidi d'infanzia, centri infanzia, nidi domiciliari, sezioni primavera) scuola dell'infanzia e primaria, a tutti i bambini in fascia d'età 0-6 anni della città, indistintamente dall'istituzione di appartenenza (pubblica, privata, paritaria) e alle loro famiglie. Il progetto 0-6 riceve la spinta propulsiva per il suo incipit, nel 2001, da un'esperienza di incontro tra bambini della scuola dell'infanzia e bambini del nido di due strutture educative confinanti, divise da una siepe, in cui è presente un varco naturale che gli stessi bambini della scuola dell'infanzia esprimono il desiderio di voler oltrepassare per "ritornare" al nido. In quegli stessi anni viene raccolta l'esigenza, espressa da più parti, da genitori (soprattutto uscenti dal nido) e da operatori educativi e scolastici (pedagogista, educatrici e insegnanti) della città di procedere alla comune individuazione di prassi per sostenere i passaggi da un ordine educativo all'altro. Di qui l'intervento del Comune di raccogliere a sé la formalizzazione di un documento per lo 0-6, la "Carta della Continuità 0-6", redatta nel 2008, sottoscritta nel 2012, cuore del protocollo d'intesa, firmato giugno 2015. Nel 2012 si aggiunge l'ideazione di un logo da parte delle stesse educatrici e insegnanti, divenuto sigla distintiva apposta su tutti documenti 0-6. Continuativamente negli anni il Protocollo d'Intesa 0-6 ha garantito: collegialità, stabilità (tempi e spazi d'incontro), strutturazione di percorsi condivisi per mezzo del coordinamento pedagogico comunale, cura e memoria della documentazione sullo 0-6. L'adozione dello stesso Protocollo nel corso



degli anni ha prodotto ricadute positive riscontrabili nei confronti dei bambini, sostenuti e facilitati nel loro passaggio dal servizio educativo 0-3 alla scuola dell'infanzia per mezzo di appositi strumenti e metodologie.

L'impostazione del Protocollo 0-6 della città di San Benedetto del Tronto verrà recepita e condivisa all'interno del percorso di formazione in ricerca-azione "Attraver-SIAMO LO ZEROSEI nel Piceno", a riferimento per tutto il sistema integrato 0-6 del Piceno, in qualità di una buona pratica, validata negli anni sul campo. Il gruppo di lavoro del Protocollo 0-6, denominato "Commissione 0-6 allargata", composto da educatrici, insegnanti e coordinatori, nel corso dei diversi anni, è stato costantemente impegnato, non solo nell'elaborazione aggiornata di metodologie e strumenti per la continuità verticale (ad esempio stesura condivisa di profili di passaggio, progetti a sfondo integratore, ecc.), ma anche in un confronto sempre più costruttivo nei confronti delle famiglie, fattivamente partecipi e orientate al dialogo con le istituzioni educative e scolastiche, grazie a iniziative e progetti curricolari, che risultano delle costanti nei diversi passaggi di ordine e grado scolastici, rappresentativamente va menzionato l'evento-incontro in presenza rivolto alle famiglie, a sostegno della genitorialità "Aspettando il primo giorno di scuola all'infanzia", accompagnato dalla presentazione e divulgazione di un vademecum relativo ai consigli e suggerimenti per sostenere il miglior ambientamento e passaggio del bambino nella nuova scuola. Dato di fatto è che lo stato pandemico ha interrotto per un certo periodo i lavori del "Protocollo 0-6", attualmente in ripresa. Presso il "Centro di Documentazione Pedagogica e Ricerca 0-6" del Comune di San Benedetto del Tronto sono curati e custoditi il progetto pedagogico unitario 0-6 per la città del "Protocollo 0-6", la documentazione sia delle progettualità dei servizi educativi per l'infanzia comunali sia dei lavori della Commissione 0-6 con le attività del "Protocollo 0-6" dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia della città, che insieme compongono il Sistema integrato "zerosei" del Comune di San Benedetto del Tronto.

## 6.2

# Sistema dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni genitoriali

### \*ASPETTI DI INNOVAZIONE (RISPOSTE NUOVE A BISOGNI SOCIALI)

Il sistema dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni genitoriali presso i 12 Comuni dell'ATS21 è composto dai servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni, scuole di ogni ordine e grado a gestione pubblica e paritaria, ludoteche/centri di aggregazione infanzia ed adolescenza, centri giovani e centri per le famiglie, questi ultimi servizi particolarmente mirati al sostegno delle funzioni genitoriali.

#### 6.2.1 NUOVI SERVIZI PER LE DIVERSE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE

##### \*aspetti di innovazione (risposte nuove a bisogni sociali)

Dall'annualità 2022 prevista l'attivazione di nuovi servizi, attingendo anche al fondo 0-6 annuale.

**1) Sportello del "Protocollo -0+",** in particolare per i neo-genitori, grazie ad un "Patto multisettoriale" tra ATS21 e i servizi educativi, culturali, sociali, sanitari" tra Neonatologia dell'ospedale civile, Consultorio familiare, Umee, volontariato con associazionismo locale con esperti (psicologo, osteopata pediatrico, educatrice, ecc.), professionisti dell'Ente quali pedagogista, assistente sociale, ecc..

**2) Sportello psico-pedagogico** presso i servizi educativi ed integrativi per l'infanzia 0-3 di tutto l'ATS21 per colloqui individuali con i genitori.

**3) Equipe multidisciplinare in affiancamento al CPT 0-6 dell'ATS21** con diverse professionalità (psicologo,

psicomotricista, pedagogista, neuropsicologo, logopedista, neuropsichiatra infantile) in rete anche con le agenzie del territorio per rispondere ai bisogni sempre più emergenti di individuazione precoce di ritardi nello sviluppo e disagi socio-educativi.

**4) Costituzione del nucleo di coordinamento pedagogico territoriale 0-6** di raccordo tra la referente unitaria dei 4 CPT 0-6 della provincia picena, a partire dal percorso di formazione in ricerca-azione "Attraversiamo lo zerosei nel Piceno" dall'anno 2022.

**5) Scuola-Genitori dell'ATS21** sia presso il Centro famiglie di v. Manzoni del Comune di San benedetto del Tronto sia in versione itinerante presso le scuole del territorio dell'ATS21 attraverso un "Patto/Protocollo d'intesa interistituzionale", ovvero un patto di rete con i servizi socio-sanitari territoriali, con i Comuni per i servizi educativi 0-3 comunali e privati e con la Scuola-Polo per le scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole paritarie.

#### 6.2.2 IMPLEMENTARE IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI"

##### \*aspetti di innovazione (risposte nuove a bisogni sociali)

**Premesso** che il D. Lgs. n. 65/2017, emanato sulla base della delega recata dalla Legge 107/2015 "Buona scuola" (art. 1, commi 180 e 181, lett. e), ha previsto la progressiva istituzione del "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni", al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie. Il Sistema integrato è costituito dai *servizi educativi per l'infanzia* comunali e privati (articolati in nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali spazi gioco, centri per bambini e famiglie e servizi educativi in contesto domiciliare) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie. All'interno dell'ATS21 ci sono segnali di crescita, di implementazione dei servizi per l'infanzia sia a titolarità comunale (caso del Comune di San Benedetto del Tronto), sia a titolarità privata, nonostante le penalizzazioni delle conseguenze dello stato pandemico (ad esempio crisi occupazionale dei genitori).

## Indagine sui servizi per l'infanzia dal lockdown (2020) ad oggi (2022) nell'ATS21

Nel periodo del lockdown, con la chiusura dei servizi educativi, insieme a quelli scolastici, dal mese di marzo a giugno 2020, i bambini dei servizi educativi, come quelli scolastici, hanno subito bruscamente un perdurante e deleterio isolamento educativo-formativo e sociale. Le stesse limitazioni le hanno subite i nati nei primi 6 mesi del 2020 (140 bambini, i nati e residenti nel solo Comune di San Benedetto del Tronto), esposti al rischio di avere trascorso i primi mesi della loro vita in un contesto povero di stimoli, con conseguenze sulla salute per il resto della loro vita (doc. Nurturing care). Con l'arrivo del periodo estivo, nel mese di luglio 2020 sono stati autorizzati al funzionamento i centri ricreativi estivi fino a 17 anni e la maggior parte dei servizi educativi 0-3 ha riaperto sotto forma di centri ricreativi estivi 0-3 (nidi estivi) con funzionamento nel rispetto delle misure anticovid e con attività maggiormente all'aperto, dando la possibilità agli stessi bambini di recuperare quei mesi di socialità e apprendimento, persi durante il lockdown. Tra i mesi di settembre ed ottobre con la ripartenza del successivo anno educativo/scolastico 2020-2021, si è registrato un certo numero di rinunce al servizio, in prevalenza presso i servizi educativi 0-3, rispetto alle scuole dell'infanzia, con motivazioni legate al timore della trasmissione da covid19 e dalla perdita del lavoro da parte dei genitori a causa della crisi economica-occupazionale, generata dallo stato di emergenza sanitaria. Le liste d'attesa nei servizi 0-3, rispetto agli anni precedenti, nella generalità risultano fortemente diminuite. Presso i servizi educativi 0-3 continuano a gravitare famiglie con disagio sociale ed economico e difficoltà di integrazione, nel caso di famiglie straniere.

## Nuovi servizi educativi per l'infanzia nell'ATS21: nidi, sezioni primavera e poli per l'infanzia

Dai dati Istat 2021 nell'ATS21 i bambini nella fascia 0-3 anni risultano essere 2.800, quelli della fascia 4-6 anni sono 2.360 per un totale bambini da 0 a 6 anni di 5.160. Nell'anno educativo/scolastico 2020-2021 sono presenti n. 26 servizi educativi 0-3 (nidi d'infanzia, nidi domiciliari, centri infanzia, sezioni primavera) per n. totale di 410 bambini frequentanti e n. 29 scuole dell'infanzia con un totale di 2.206 bambini frequentanti e n. 6 centri ludici. È stridente il raffronto del numero di bambini

residenti in fascia 0-3 n. 2.800, rispetto ai posti bambino offerti dai corrispondenti servizi 0-3 esistenti, complessivamente sia comunali sia privati pari a 410, con un numero di posti non soddisfatti pari a 2.390. Mentre, il numero dei posti-bambino in fascia scuola dell'infanzia non soddisfatti uno scarto di 154 posti, dato che i bambini 4-6 anni dei Comuni dell'ATS21 sono 2.360 e i posti nelle scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie insieme sono 2.206. Si può constatare quanto si sia lontani alla percentuale del 33% dell'offerta posti bambino 0-3 richiesta dall'Europa (Consiglio europeo-Obiettivi di Barcellona), ovvero 33 posti ogni cento bambini con meno di 3 anni, al 90% per i bambini dai 3 ai 5 anni.

Il Comune di Grottammare dall'anno educativo 2021-2022 si è trasferito in una nuova sede con un aumento posti-bambino e con la partecipazione al bando PNRR attiverà una sezione primavera. Il Comune di Montepandone sta realizzando con fondi INAIL nuovo nido comunale. Il Comune di San Benedetto del Tronto ha partecipato al Bando del PNRR a seguito di uno studio di fattibilità per l'attivazione di n. 2 nuovi nidi nelle zone sud (v. Alfortville) e centro (v. Togliatti) della città dove è stata rilevata la quantità della richiesta/domanda del servizio 0-3 anni. Dall'anno educativo 2022-2023 aprirà un "Polo per l'Infanzia" presso l'IC Nord Scuola "Miscia" di v. Ferri, trasferendo in tale sede l'attuale nido comunale sito in v. Manzoni "La Mongolfiera" con l'attivazione di una nuova sezione primavera. Altresì, in procinto ad attivare una nuova sezione primavera nella zona centro della città presso IC Nord. Nell'arco di circa un quinquennio di realizzazione di operazioni di implementazione dei servizi per l'infanzia 0-3 anni si potrebbero aggiungere circa 90 nuovi posti, a fianco agli attuali 115.

Scheda mappatura e analisi servizi 0-3 Comune di San Benedetto del Tronto

a) Numero di edifici comunali adibiti per servizi educativi 0-3 comunali: nidi d'infanzia e sezioni primavera comunali presenti nel territorio comunale n. 4:

- di v. Manzoni: **nido d'infanzia "La Mongolfiera"** (al secondo piano dello stabile);
- di v. Foglia-ang. v. Mattei: **nido d'infanzia "Il Giardino delle Meraviglie"**;

- di v. Velino: **sezione primavera "La Girandola"** con stanza e servizi assegnati, all'interno della struttura della scuola dell'infanzia di v. Mattei -Isc Sud;
- di v. G. Impastato: **sezione primavera "Il Girasole"** con stanza e servizi assegnati, all'interno della struttura della scuola primaria "Marchegiani"-Isc Centro.

**b.1)** Numero bambini iscritti anno 2021/2022 e capienza autorizzata n. 2 nidi d'infanzia:

- **nido comunale "Il Giardino delle Meraviglie" di via Foglia-ang. v. Mattei:**  
n. iscritti/frequentanti:n. 40 e capienza autorizzata:  
n. 40 posti-bambino
- **nido "La Mongolfiera" di v. Manzoni:**  
n. iscritti/frequentanti: n. 35 e capienza autorizzata:  
n.35 posti-bambino

N. totale:75 posti-bambino soddisfatti

**b.2)** Numero bambini iscritti anno 2021/2022 e capienza autorizzata n. 2 sezioni primavera:

- **sezione primavera "Il Girasole" in v. Impastato c/o scuola "A.Marchegiani":**  
n. iscritti/frequentanti:n. 20 e capienza autorizzata:  
n. 20 posti-bambino
- **sezione primavera "La Girandola" v. Velino c/o scuola dell'infanzia di v. Mattei**  
n. iscritti/frequentanti:n. 20 e capienza autorizzata:  
n. 20 posti-bambino

N. totale: 40 posti-bambino soddisfatti

Complessivamente l'offerta dei posti-bambino con i 4 servizi educativi comunali 0-3 anni in città risulta essere pari a n. 115.

**c)** eventuali "liste di attesa"

**Complessivamente ad oggi, anno educativo 2021-2022,** relativamente al n. 4 servizi educativi comunali 0-3, sussiste una giacenza di domande insoddisfatte di richiesta di servizi educativi 0-3 pari a n. 38 posti-bambino, di cui nello specifico ben n. 34 domande inevase per il nido "Il Giardino delle Meraviglie" di v. Foglia-angolo v. Mattei di Porto D'Ascoli (n. 2 di queste con doppia scelta tra nido "Il Giardino delle Meraviglie" e la sezione primavera "**La Girandola"** di v. Velino di Porto D'Ascoli), **n. 3 domande inevase per il nido "La Mongolfiera" di v. Manzoni e n. 1 domanda inevasa per la Sezione primavera "Il Girasole" c/o Scuola "A. Marchegiani"**. Ulteriori dati sull'offerta posti-bambino nei servizi educativi privati in città: **dalla mappatura degli esistenti servizi educativi 0-3 anni a titolarità e a gestione privata in città, emerge quanto segue.** Sono presenti in città n. 10 strutture per servizi educativi 0-3 anni: n. 2 nidi domiciliari da 5 posti cadauno: n. 1 "Casa Jasmine-, v. Mare e n.1 Campanellino, v. Foscolo;-n. 1 nido d'infanzia: n. 1 "Baby World, , v. Formentini con n. 17 posti; n. 3 centri infanzia: n. 1 "Barbalbero" v. Ferri con n. 22 posti-bambino; n. 1 "La casa dei bambini" c/o Scuola primaria "Immacolata Concezione"-Concezioniste, v. Tonale con n. 18 posti-bambino; n. 1 c/o Istituto-scuola dell'infanzia "Divino Amore", P.zza Redentore con n. 14 posti-bambino;-n. 4 sezioni primavera per totali posti-bambino= 64: n. 2 c/o Scuola Moretti e v. Puglia -isc Nord con titolarità della dirigenza scolastica e gestione con cooperativa per un totale di 24 posti-bambino (ovvero 12+12), n. 1 c/o Istituto "Divino Amore", P.zza Redentore con totale n. 20 posti bambino, n. 1 c/o Scuola dell'infanzia "Merlini", v. G. Leopardi con totale n. 20 posti bambino (pratica autorizzatoria in dirittura di arrivo).

Dalla descrizione di cui sopra, emerge complessivamente che la titolarità e gestione privata coprirebbe un'offerta di circa n. 145 posti-bambino in città. Dal quadro complessivo emergerebbe la sussistenza di una domanda del servizio educativo 0-3 anni diffusa e numericamente consistente in città, soddisfatta per n. 115 posti-bambino dal Comune con posti a disposizione nella zona sud e nella zona nord, disponibilità di posti, tutti occupati e nessuno vacante, mentre per n. circa 145 posti-bambino dal Privato, con posti spalmati su tutto il territorio comunale, da nord a sud e attraversando la zona-centro. Appare chiaro che se ad oggi, i 145 post-bambino non venissero soddisfatti dal Privato (tra l'altro con rette più alte di quelle comunali) e questo stesso numero venisse sommato agli attuali n. 38 posti in lista d'attesa, l'Amministrazione comunale si troverebbe a dovere rispondere ad un totale 183 posti-bambino di richiesta di servizio 0-3 anni in più, rispetto ai già 115 che riesce a soddisfare.

## Piano di realizzazione di nuove sezioni primavera nei 12 Comuni dell'ATS21

La vigente normativa di riferimento dal proprio canto, sollecita gli Enti locali al potenziamento e al consolidamento delle sezioni primavera, ovvero alla graduale stabilizzazione e progressivo potenziamento delle stesse (art. 8 del D.Lgs. 65/2017 di cui alla Legge di Riforma scolastica n. 107/2015). Premesso che le sezioni primavera (di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) in base all'art. 2 comma 3.b del D.Lgs n. 65/2017 " Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" di cui alla Legge 107/2015, risultano essere servizi educativi per l'infanzia che accolgono bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età, favoriscono la continuità del percorso educativo da zero a sei anni di età. Esse rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione con modalità adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e di apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia di età considerata; sono aggregate, di norma, alle scuole per l'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia. Tramite uno studio di fattibilità si suggerisce ai Comuni dell'ATS21 di attivare sezioni primavera considerato il vantaggio di poter rispondere ai bisogni delle famiglie con bambini dai 2 ai 3 anni con azioni efficaci in termini di economia in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio. A supporto del potenziamento dei servizi educativi 0-3, il finanziamento strutturale previsto dal "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni" **\*a)**, così come normato dall'art. 8 del D.Lgs 65/2017, che in data luglio 2021 è stato approvato per il nuovo quinquennio dal 2021 al 2025; questo comporterà nell'arco di un nuovo quinquennio, da parte del Governo, insieme alla quota-parte regionale, l'erogazione annuale ai Comuni dei fondi 0-6, destinati anche per i costi di gestione, tra l'altro, del servizio-sezione primavera, nella fattispecie.

**\*b)** "Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni per il quinquennio 2021-2025, approvato il 18 luglio 2021, stabilisce modalità e tempi di erogazione delle risorse direttamente ai Comuni dal Ministero dell'Istruzione, a seguito della programmazione regionale. Il fondo 0-6 finanzia: ristrutturazione e messa in sicurezza-edilizia, spese di gestione e formazione del personale 0-6 con la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

## Nuovo servizio educativo integrativo per l'infanzia nell'ATS21: "Un Villaggio per crescere a San Benedetto del Tronto" - Centro per bambini e genitori insieme 0-6 anni



Il Comune di San Benedetto del Tronto con l'ATS21 ha programmato per il 2 aprile 2022 l'inaugurazione presso lo stabile comunale in v. Manzoni del nuovo Spazio/Centro per bambini, bambine fino a sei anni di età e famiglie "Un Villaggio per crescere a San Benedetto del Tronto" in collaborazione con l'associazione "Michelepertutti" con cui è stato destinatario all'uopo di un finanziamento e di un accordo di partenariato. L'invito a partecipare in qualità di partner è stato ricevuto dal Comune di San Benedetto del Tronto in quanto Comune capofila dell'ATS21, ATS collocato in posizione/asse 1, al progetto "Crescere senza confini-Crescere nel villaggio": percorsi di integrazione attorno ai servizi educativi 0-3, finanziato sul bando dell'Impresa Sociale Con i bambini "Cominciamo da zero" 2020", cui capofila è il Centro per la Salute del Bambino ONLUS (CSB) con sede a Trieste. Il progetto dei Villaggi per crescere è riconosciuto dall'OMS e dall'Unicef come buona pratica a sostegno della Nurturing Care (le cure che nutrono) nei primi anni di vita. L'ATS21 ritiene nevralgico il ruolo dei servizi per la prima infanzia, difatti investendo su tali servizi quantitativamente e qualitativamente significa anche intervenire, oltretutto in quella fase della vita in cui i divari possono essere ridotti per prevenire e ridurre la povertà educativa. Il nuovo servizio è particolarmente rivolto a quei bambini che non hanno ancora raggiunto 3 anni di vita e che da una recente indagine territoriale risultano per un numero elevato fuori dal circuito della frequenza dei servizi all'infanzia.

Attualmente nel Comune di San Benedetto del Tronto risulta troppo impari il rapporto tra numero di residenti in fascia d'età 0-3 anni e numero servizi educativi 0-3 anni comunali e privati offerti e ancor di più fra i restanti Comuni dell'ATS21 stesso. Risulta essere strategica la scelta di attivare un servizio educativo integrativo 0-6 anni per bambini e famiglie, così come contemplato dal D.Lgs. n. 65/2017 e normato come "spazio per bambini, bambine e per le famiglie" dalla Legge regionale 9/2003 e Regolamento d'Attuazione n.13/200, tipologia ad oggi mancante su tutto il territorio dell'ATS21 e intorno alla quale poter far gravitare azioni educative congiunte a favore della coppia bambino-genitore/adulto di riferimento, a vantaggio di quei bambini e genitori che ad oggi rimangono esclusi dalla frequenza dei servizi educativi 0-3 anni disponibili in città; il valore aggiunto della singolare opportunità del finanziamento offerta dal CSB sia per la pronta e puntuale aderenza al bisogno, rilevato sul territorio comunale, ovvero di finanziare/offrire alle famiglie con bambini piccoli, un servizio educativo innovativo-integrativo 0-3 anni (datane ad oggi la completa assenza), sia per la portata della stessa operazione che permetterebbe all'ATS21 e al Comune capofila di San Benedetto del Tronto un'esclusiva occasione per far "nascere" e "crescere" un nuovo servizio all'interno di un circuito formativo-nazionale, parallelamente ad altri territori non solo della regione Marche, ma a carattere nazionale all'interno di una rete di confronto e scambio, coordinata dal soggetto capofila CSB. Il Centro per bambini, bambine e famiglie "Un Villaggio per crescere a San Benedetto del Tronto" è un servizio educativo integrativo, innovativo del sistema integrato "zerosei" dei Comuni dell'ATS21, che affiancandosi al nido, alla sezione primavera e alla scuola dell'infanzia, si connota per la compresenza nel servizio del genitore (o adulto-accompagnatore di riferimento) e del bambino. Lo Spazio/ il Centro per bambini, bambine e famiglie è un servizio gratuito con frequenza flessibile che, alla presenza di personale educativo qualificato, accoglie famiglie con bambini fino a 6 anni di età. La finalità del progetto pedagogico del servizio è prevenire la povertà educativa attraverso più azioni: dalla condivisione di mirate attività educative, anche con uscite sul territorio, sia fra bambini 0-3 anni e genitori/adulti accompagnatori di riferimento, sia tra gruppi di bambini 0-3 anni e gruppi di bambini 3-6 anni e i rispettivi adulti-accompagnatori di riferimento, alla messa in campo di iniziative a sostegno della genitorialità, fino al valore aggiunto delle molteplici opportunità delle risorse provenienti dal raccordo con la comunità educante, composta dalle diverse agenzie, realtà del territorio, come servizi educativi 0-6, sociali, culturali e sanitari e dall'associazionismo, messe a punto dal coordinamento pedagogico territoriale 0-6.

## 6.5 Rete delle città sostenibili amiche dei bambini e delle bambine

### 6.5.1 CITTÀ SOSTENIBILI AMICHE DEI BAMBINI (CAPOFILA FANO)

\*aspetti di innovazione (risposte nuove a bisogni sociali)

Evento-videoconferenza "La città che vorrei" e presentazione iniziativa "Città amiche dei bambini" dell'UNICEF

**“La città che vorrei”**

*I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze presentano i loro desideri*

Videoconferenza in occasione della "Giornata mondiale dell'infanzia e dell'Adolescenza"

Canale YouTube e pagina Facebook della Città

**Martedì 7 dicembre 2021 - ore 11**

**Programma**

**SALUTI**  
ANTONIO SPAZZAFUMO - Sindaco

**INTERVENTI**  
SILVANA GUARDIANI - Presidente del Comitato Provinciale UNICEF  
VIRGINIA BARCHIESI - Volontaria Unicef, insegnante del titolo di "Affiliata della Repubblica"  
MIRELLA MAZZARINI - Presidente Regionale UNICEF

**PRESENTAZIONE E CONSEGNA DEI "DESIDERATA AL SINDACO"**  
da parte dei rappresentanti degli studenti dei 3 Istituti Comprensivi e delle Ludoteche comunali  
alla presenza di Dirigenti scolastici e Insegnanti referenti

**INTERVENTI DEI REFERENTI ISTITUZIONALI**  
ANDREA SANGUIGNI - Assessore alle Politiche Sociali  
LINA LAZZARI - Assessore alla Pubblica Istruzione  
DONATELLA FORLINI - Garante Comunale dell'Infanzia e dell'Adolescenza  
PATRIZIA ANTONELLI - Vice Coordinatore dell'Osservatorio Permanente Comunale dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Introduce e modera: **RITA TANCREDI**  
Responsabile Pedagogista dei Servizi per l'Infanzia del Comune di San Benedetto del Tronto

Per informazioni:  
Segreteria organizzativa:  
Ufficio "Servizi per l'Infanzia"  
tel. 0733.794576  
tancredi@comunest.it

Il 7 dicembre 2021 si è tenuta la videoconferenza "La città che vorrei", finalizzata alla presentazione e consegna al Sindaco DEL Comune di San Benedetto del Tronto dei "Desiderata" dei/le bambini/e e dei/le ragazzi/e dei tre ISC e delle ludoteche comunali della città di San Benedetto del Tronto. L'evento online, realizzato dal Comune di San Benedetto del Tronto in collaborazione con "Unicef-Comitato provinciale di Ascoli Piceno, è stato promosso in occasione

della ricorrenza del 20 novembre della "Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza". E' stato un evento singolare, che ha messo al centro l'esercizio della libera espressione del protagonismo dei bambini e ragazzi delle scuole cittadine e ludoteche comunali, dando loro la parola nell'esposizione dei propri desiderata direttamente al proprio Sindaco. In ascolto dei desiderata, oltre al Sindaco e agli assessori di riferimento e ai referenti dell'Unicef, anche figure istituzionali preposte ad affiancare l'amministrazione comunale nelle politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, ovvero la Garante comunale per l'infanzia e l'adolescenza e la vice-Coordinatrice dell'Osservatorio comunale infanzia e adolescenza. I desiderata si sono espressi prevalentemente sui temi ambientali, della salute, della scuola, della famiglia, del tempo libero e del gioco.

L'amministrazione comunale, su volontà del Sindaco ha divulgato con manifesti affissi in città e con una mostra allestita presso la Sala Consiliare i desiderata dei bambini e dei ragazzi per metterne a conoscenza tutti i cittadini sambedettesi. Con l'occasione dell'evento "La città che vorrei", la referente del Comitato provinciale dell'Unicef provinciale ha proposto ai politici presenti il Programma "Città Amiche", lanciato dall'UNICEF e dal Programma delle Nazioni Unite per dare seguito alle risoluzioni della 2° Conferenza delle Nazioni Unite sugli insediamenti umani (Habitat II). In tale sede, ha ribadito la referente dell'Unicef, la comunità internazionale all'unanimità ha riconosciuto che il benessere dei minorenni è indice di un ambiente sano, di una società democratica e di un'amministrazione locale efficiente. La proposta di costruire una "Città Amica dei bambini e degli adolescenti" è principalmente una richiesta di impegno po-

litico legato alla programmazione, seguendo un percorso definito e con un approccio sistemico all'elaborazione di politiche che abbiano effetti, diretti o indiretti, sulla vita e sul benessere dei bambini e dei ragazzi presenti sul territorio comunale. Un Comune che si impegna a sviluppare il percorso del programma Città Amiche è un comune che lavora per tradurre i principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella vita quotidiana dei bambini e dei ragazzi. Il Programma Città Amiche è un percorso che l'Unicef propone alle amministrazioni locali che vogliono costruire delle città a misura di bambini e adolescenti. Il percorso è costituito da una serie di azioni che le amministrazioni si propongono di realizzare per ottenere l'accreditamento come Città Amiche. Seguendo questo percorso, le amministrazioni comunali si impegnano a lavorare attraverso politiche che diano piena attuazione nel territorio alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendo così che tutti gli aspetti legati alla vita dei minorenni nell'ambiente urbano vengano contemplati nelle politiche comunali. Il percorso prevede un sistema di valutazione prestabilito e una serie di incontri periodici di monitoraggio tra amministrazione e UNICEF Italia. L'accreditamento come Città Amica non si riferisce a uno "status quo", ma è il riconoscimento di un impegno in un processo di implementazione dei diritti, in continua evoluzione. Nell'ATS21 il Comune di Grottammare ha aderito al progetto "Città amica dei bambini". Questa finora descritta è una progettualità altra rispetto al progetto "Città sostenibili amiche dei bambini e delle bambine" con il comune capofila di Fano, progettualità a cui il Comune di San Benedetto del Tronto ha aderito con l'Osservatorio comunale dell'infanzia e dell'adolescenza.



## Adesione al progetto “Città Sostenibili e Amiche dei Bambini e degli Adolescenti” da parte del Comune di San Benedetto del Tronto con l’“Osservatorio permanente comunale dell’infanzia e dell’adolescenza”

Il Comune di San Benedetto del Tronto ha aderito con D.G. n.248 del 15-12-2014 (D.C. n. 89 del 30-10-2013) al progetto “Città Sostenibili e Amiche dei Bambini e degli Adolescenti”, che coinvolge oltre 30 Comuni, promosso dall’Ombudsman della Regione Marche e realizzato in collaborazione con Legambiente Marche e Unicef Italia, finalizzato a realizzare e diffondere iniziative pilota, laboratori sperimentali di grande rilievo e azione concrete assunte dalle Amministrazioni locali che intendono aderire per rendere praticamente esigibili i fondamentali diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza sanciti dalla Convenzione Onu del 1989. Il Comune si impegna a rispettare tale progetto tramite l’Osservatorio permanente comunale, organismo impegnato a promuovere iniziative a favore della qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, buone pratiche, coerentemente con la “Convenzione Internazionale dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza” del 1989 (ratificata dallo Stato Italiano con la legge n. 176 del 1991). A San Benedetto, dopo una battuta d’arresto dovuta allo stato pandemico, proseguono le attività dell’Osservatorio per l’infanzia e adolescenza, organismo normato da un apposito regolamento e gestito da un coordinamento formato da rappresentanze di associazioni, genitori, ragazzi, referenti del mondo dei servizi 0-6, delle scuole e da rappresentanti / referenti istituzionali e amministrativi del Comune di San Benedetto, tutti soggetti attenti al monitoraggio dei bisogni dell’infanzia e dell’adolescenza e promotori di iniziative a favore dell’infanzia e dell’adolescenza in città. L’Osservatorio, è nato il 17 Dicembre 2015, dall’adesione da parte del Comune di San Benedetto del Tronto al protocollo d’Intesa del Progetto “Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti” promosso dal Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza in collaborazione con la Regione Marche, Unicef Italia, Legambiente Marche, Ufficio Scolastico regionale e i Dirigenti degli Istituti del nostro territorio. Specificatamente l’Osservatorio ha un ruolo consultivo e propositivo ed è finalizzato a una migliore conoscenza dei bisogni dei bambini e degli adolescenti sul territorio comunale, con l’obiettivo di conseguire lo sviluppo armonico, sereno, creativo, responsabile dei nostri ragazzi e bambini e la serenità delle nostre famiglie e della comunità intera. Si elencano i compiti dell’Osservatorio: svolgere funzioni consultive, propositive a sostegno delle politiche a favore dell’infanzia e dell’adolescenza

za del territorio del Comune di San Benedetto del Tronto; promuovere studi e analisi sulla condizione dell’infanzia e della adolescenza nel Comune di San Benedetto del Tronto; reperire informazioni ed acquisire tutti gli elementi di conoscenza riguardanti iniziative ed esperienze compiute nel settore dei minori a livello locale, nazionale ed internazionale; contribuire alla formazione del programma di interventi e servizi dell’Amministrazione Comunale nel settore specifico dei minori e degli adolescenti; potenziare politiche a favore dei cittadini della fascia d’età 0-18 anni e della famiglia; proporre iniziative promozionali, educative, ricreative a favore di bambini e adolescenti; assicurare un coordinamento sul territorio tra l’amministrazione comunale e gli enti, le organizzazioni e le associazioni che si occupano di infanzia e adolescenza; elaborare contributi utili al miglioramento della qualità della vita dei bambini e degli adolescenti; proporre iniziative promozionali, educative, ricreative a favore di minori e adolescenti; avviare processi di progettazione partecipata per offrire un ruolo attivo ai bambini con il diritto a esprimere opinioni e essere ascoltati in tutti i procedimenti che li riguardano. Infine, in generale favorire il collegamento tra l’attività del mondo del volontariato, dell’associazionismo e l’iniziativa pubblica nel settore specifico. L’Osservatorio comunale dell’infanzia e dell’adolescenza, nel corso degli anni ha concentrato la realizzazione di iniziative a favore dell’infanzia e dell’adolescenza nel corso del mese di novembre, mese della ricorrenza della Giornata Mondiale dell’infanzia e dell’adolescenza del 20 novembre per l’appunto. L’ultimo calendario di eventi del mese di novembre è stato realizzato nell’anno 2020, seppur in particolari condizioni organizzative vincolate dall’emergenza sanitaria. Si è trattato di un calendario di iniziative sui diritti per i/le bambini/e e gli/le adolescenti della città di San Benedetto del Tronto” sul tema “Il benessere dell’infanzia e dell’adolescenza oltre l’emergenza”, tematica ripresa dalla proposta educativa Unicef per l’anno scolastico 2020-2021. Il calendario comprendeva una serie di iniziative tese a promuovere sul territorio comunale, nei servizi all’infanzia 0-6 e nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado, e attraverso altre iniziative a distanza curate dalle associazioni e dalla Garante per l’infanzia e l’adolescenza comunale, una sensibilizzazione sui diritti dei bambini e degli adolescenti nel rispetto della “Convenzione dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza” del 1989 dell’ONU, in occasione della ricorrenza del 20 novembre “Giornata mondiale dell’infanzia e dell’adolescenza”. Di seguito le iniziative del calendario dei servizi educativi 0-3 comunali e privati, scuole dell’infanzia pubbliche e paritarie, scuole primarie pubbliche e paritarie e scuole secondarie di primo grado della città di San Benedetto del Tronto.

**Nidi comunali "Il Giardino delle Meraviglie", nido "La Mongolfiera", sezioni primavera "La Girandola" e "Il Girasole"**

**Titolo: "Il piacere di divertirsi all'aperto- tra colazione frutta-snack, giochi e laboratori espressivi"**

Destinatari: bambini delle diverse sezioni

Data: mese di novembre

Luogo: spazi all'aperto e giardini delle strutture

#### **Centro infanzia "Balbalbero"**

**Titolo: "Il benessere di stare insieme all'aperto: merenda con le caldarroste"**

Destinatari: i bambni frequentanti

Data: mese novembre

Luogo: spazio all'aperto del servizio

#### **Nido domiciliare "Casa Jasmine"**

**Titolo: "Regaliamoli il mondo-Passeggiata educativa in Sentina"**

Destinatari: bambini del servizio

Data: 20 novembre

Luogo: Sentina

#### **Centro infanzia "Baby world"**

**Titolo: I laboratori didattici in natura - "E scoprire che a volte per star bene ... ci vuole un fiore"-canzone " Ci vuole un fiore " di G.Rodari (ricorrenza centenario nascita)**

Destinatari: bambini del servizio

Data: mese di novembre

Luogo:spazi interni/esterni struttura

#### **Sezione primavera v. Moretti "La Tana dei Birichini 1" in v. Puglia "La Tana dei Birichini 2"**

A cura di Cooperativa Sociale "A Piccoli Passi"

**Titolo: "Essere fuori per restare insieme": laboratori con materiale naturale all'aperto**

Destinatari: Bambini delle due sezioni primavera

Data: 20 novembre mattino

Luogo: giardini delle scuole dell'infanzia ospitanti

#### **Scuola infanzia paritaria S. Giovanni Battista**

**Titolo: "Noi siamo i bambini e abbiamo i diritti sulle note di Jerusalema"**

con laboratorio di pittura su una t-shirt bianca sui diritti dei bambini

Destinatari: bambini di 3\ 4\ 5

Data: 20 novembre 2020

Luogo: Atrio della scuola dell'infanzia

#### **Sezione primavera e Scuola dell'infanzia paritaria "Merlini"**

**Titolo: "A tutta frutta"- Laboratori con i 5 sensi**

Destinatari: Sezione Primavera, sezione 3, 4 e 5 anni

Data: mese di Novembre 2020

Luogo: in sezione, in classe

#### **Sezione primavera e Scuola dell'infanzia paritaria "Divino Amore"**

**Titolo: "Passeggiare tra i doni dell'autunno e merenda con le caldarroste"**

Destinatari: bambini frequentanti

Data: dal 18 novembre

Luogo: prato-orto della scuola

#### **Isc Nord (Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado)**

**Titolo: "Il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza oltre l'emergenza".**

Cartelloni relativi ai diritti più emergenti in questa delicata fase, esposti sulle cancellate dei tre plessi (v. Puglia, v. Moretti, v. Ferri)

---

#### **Per la scuola secondaria di 1° grado e la primaria Isc Nord**

**Lezioni a tema in diverse materie, produzioni di elaborati, poesie, disegni e slogan e realizzazione documentazione digitale e-book.**

Destinatari: alunni scuola dell'Infanzia (plessi: Puglia, Moretti, Miscia), alunni scuola Primaria e Secondaria di 1° grado (plessi: Manzoni, Sacconi, Miscia, Moretti)

Data: 20 Novembre 2020

Luogo: San Benedetto del Tronto

---

#### **ISC Centro (Infanzia- Primaria e Secondaria di 1° grado)**

**Titolo: Il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza oltre l'emergenza".**

Destinatari: tutte le classi dell'Istituto (Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo grado)

Data: 20 novembre

A cura delle scuole dell'infanzia V. Togliatti e "A. Marchegiani"

**Titolo: "Io ho il diritto di essere felice"**

Tra narrazioni e laboratori espressivi: filastrocche, racconti, video e canzoncine "Il rap dei diritti". Attività manipolative creative con la realizzazione dell'albero dei diritti/ visita al giardino scolastico per decorare un albero con bigliettini recanti la scritta dei diritti trattati.

---

#### **ISC SUD (Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado)**

**Titolo: "Un sorriso, oltre l'emergenza"**

Destinatari: alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Data: 20 novembre

Luogo: scuole di riferimento.

A cura delle scuole dell'infanzia v. Mattei e Alfortville:

produzione di elaborati, realizzati con tecniche diverse su "Il Mondo che accoglie e diffonde i diritti principali dell'infanzia", esposizione degli elaborati, titolati: "Un mondo migliore". Realizzazione individuale di una medaglia rappresentante il mondo dei diritti. Documentazione video e immagini.

---

#### **Assessorato "Politiche Sociali-Ufficio "Servizi per l'infanzia e l'adolescenza"-Garante comunale per l'infanzia e l'adolescenza e Unicef**

**Titolo: "Distanti, ma vicini-La gestione della relazione educativa del bambino tra servizio-famiglia"**

Destinatari: educatrici e genitori dei nidi e sezioni primavera della città

Data: 12 e 19 novembre 2020

Luogo: incontri on line su piattaforma

Garante comunale per l'infanzia

A cura: della **Garante infanzia ed adolescenza comunale**, Avv. Donatella Forlini in collaborazione con assessorato alle "Politiche sociali" e Silvana Guardiani, **Presidente-comitato Ascoli Piceno-Unicef**.

**Titolo: "Giovani, COVID e diritti"** - I rappresentanti degli studenti delle scuole superiori di San Benedetto del Tronto in conversazione con Virginia Maria Barchiesi, Alfiera della Repubblica e Volontaria UNICEF - Riflessioni dei ragazzi sull'esperienza del lock-down, sul mese dei diritti

Destinatari: rappresentazione studenti di istituto scuole secondarie di II grado dell'ATS21

Data: lunedì 23 novembre 2020 mattino

Luogo: Sala Consiliare collegamento piattaforma zoom

---

#### **Associazione "Il Melograno di San Benedetto del Tronto"**

**Titolo: "Bene insieme bebè, mamma e papà: incontri a sostegno della genitorialità"**

Destinatari: bambini 0-3 anni, neomamme e neopapà

Data: mese novembre

Luogo: incontri on line su piattaforma

### **Associazione "Città dei bambini"**

**Titolo: E-book composta da elaborati in varia forma ispirati ad una riflessione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**

Destinatari: classe II B della secondaria di 1° grado Sacconi (Isc Nord)

Data: 18 novembre

Luogo: scuola secondaria di 1° grado Sacconi

---

### **Associazione "Michelepertutti"**

**Titolo: Corsi per crescere, pacchetto di video tutorials sullo sviluppo neuro-psicomotorio da zero a 3 anni di vita**

Destinatari: neo mamme e neo papà

Data: tutto il mese di novembre ed oltre

Modalità: on line sul sito del Comune di San Benedetto del Tronto e sul sito dell'ATS21

---

### **Unicef - Onlus**

**Titolo: Celebrazione del 20 Novembre 2020 - Giornata Mondiale dell'Infanzia e 31° anniversario dall'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza":**

**1) Invito al "GO BLUE":** illuminare di blu un monumento simbolico della città, per chiedere che ad ogni bambino, bambina e adolescente, sia garantito ogni diritto.

**2) Video YOU-TUBE di Virginia Barchiesi**, volontaria marchigiana del gruppo giovani dell'UNICEF Italia (YOUNICEF) e Alfiere della Repubblica.

Destinatari: La visione del video è destinata a tutte le scuole del territorio e disponibile al seguente link You-Tube: <https://youtu.be/Ks-95BHR6dw>

**3) Intervista on line a Virginia Barchiesi**, volontaria del gruppo giovani dell'UNICEF Italia (YOUNICEF) e Alfiere della Repubblica, a cura del Comitato Regionale UNICEF Marche.

Destinatari: Il collegamento avverrà con le "scuole amiche" della secondaria di I grado dei Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare e Montepandone. Gli studenti che parteciperanno sono invitati a visionare il video

You-Tube di cui sopra nei giorni precedenti all'incontro per poi rivolgere domande alla relatrice il giorno del collegamento on line.

Data: 20 novembre ore 9.00

Luogo: piattaforma Meet, pagina Facebook del Comitato Provinciale Unicef

**4) Titolo: Spot "Che cos'è un diritto" realizzato da Marino Pandolfi**, operatore del Servizio Civile Nazionale presso il Comitato Provinciale UNICEF di Ascoli Piceno.

Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado (visibile a tutti)

Data: dal 20 novembre

Luogo: da visionare sulla pagina Facebook "Comitato Unicef Ascoli Piceno" e Instagram.

**5) Titolo: Trailer dello spettacolo teatrale "Alice nel paese dei diritti"** a cura dell'Associazione culturale delle Meraviglie in collaborazione con il Comitato Provinciale UNICEF di Ascoli Piceno

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Primaria (visibile a tutti)

Data: dal 20 novembre

Luogo: da visionare sulla pagina Facebook "Comitato Unicef Ascoli Piceno" e Instagram.

**6) Titolo: "Invito ad attivare percorsi e laboratori sul tema della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza come opportunità per promuovere pratiche di ascolto, di partecipazione e di educazione civica alle scuole del territorio e alle scuole che aderiscono al Progetto UNICEF/MIUR "Scuola Amica dei Bambini e degli Adolescenti",**

La proposta è collocata all'interno:

- della prospettiva globale offerta dalla "Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", che utilizza come indicatori privilegiati il superiore interesse del bambino e del ragazzo, i principi di non discriminazione, il diritto alla vita e allo sviluppo, l'ascolto delle opinioni del minore;

- delle linee guida del Progetto UNICEF/MIUR "Scuola Amica dei Bambini e degli Adolescenti" 2020/2021, dedicato al delicato momento che stiamo vivendo, le cui attività stimolano ad una nuova progettazione del futuro con l'attenzione alla straordinarietà di quanto sta accadendo.

7) \*Partecipazione di Virginia Barchiesi con presidente del Comitato provinciale Unicef-Ascoli Piceno all'evento on line "Giovani, Covid e diritti" del 23 novembre in collaborazione con la garante comunale per l'infanzia e l'adolescenza.

Legambiente-Circolo Legambiente "Lu cucale"

**Titolo: Festa dell'Albero**

Destinatari: ISC infanzia e primaria di alcuni comuni della provincia di Ascoli Piceno

Data: 20 e 21 Novembre

Luogo: Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Acquaviva Picena, Monteprandone, Monsampolo del Tronto e Ripatransone.

### 6.6.3 RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA AUTORIZZATIVO E ACCREDITATIVO CON CONSOLIDAMENTO TERRITORIALE DELLE PRESCRIZIONI L.R. 9/2003

\*aspetti di innovazione (risposte nuove a bisogni sociali)

Con Decreto Sindacale n. 4 del 06/04/2018 "Modifica composizione Commissione tecnico-consultiva dell'ATS21, già costituita con Decreto Sindacale n.13 del 09/12/2014" inserimento figura esperta in materia di organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza all'interno della Commissione tecnica per rilascio parere tecnico all'autorizzazione e all'accreditamento dei servizi educativi 0-3 di cui alla L.R. 9/2003 e Regolamento di Attuazione n.13/2004.

## 6.7 Interventi di sostegno alle famiglie

### 1) "Un Natale Solidale del Sociale" con le Pesca di beneficenza a favore del "Fondo di solidarietà comunale"

Con il progetto "Un Natale Solidale del Sociale", l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto grazie alla collaborazione delle famiglie dei servizi educativi 0-3 comunali e le ludoteche comunali e gli operatori dei servizi "R.S.A. San Giuseppe", "Centro Primavera" e "Cediser", ha attivato più punti di pesche di beneficenza presso i medesimi servizi, in occasione delle festività natalizie con lo scopo di devolvere il relativo ricavato al "Fondo di solidarietà comunale" a favore delle famiglie più bisognose in città.

### 2) Iniziativa di solidarietà internazionale "Una pigotta per ogni neonato"

"Una bambola per ogni nuovo nato nel territorio del Comune" è un progetto innovativo di respiro internazionale con attenzione e solidarietà rivolta ai bambini stranieri, meno fortunati, collegato all'iniziativa promossa su scala nazionale dall'UNICEF intitolata "Per ogni bambino nato un bambino salvato" a cui la Città di San Benedetto del Tronto ha aderito sotto le festività natalizie tra dicembre 2021 e gennaio 2022 per festeggiare con una buona azione, l'arrivo di ogni nuovo cittadino appena nato.

Il progetto prevede infatti che con l'"adozione" di una "pigotta", la bambola simbolo dell'UNICEF, il Comune devolva un contributo utile a garantire un kit salvavita (contenente farmaci essenziali, strumenti ostetrici e una zanzariera antimalaria) destinato a un bambino bisognoso e che la bambola venga donata al nuovo nato del territorio insieme a una lettera di felicitazioni del Comune.



### 6.7.1 MAPPATURA E ANALISI DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE ESISTENTI SUL TERRITORIO E ANALISI DELLE ATTIVITÀ/ MODALITÀ ORGANIZZATIVE

*\*aspetti di innovazione (risposte nuove a bisogni sociali)*

I centri per le famiglie esistenti sul territorio dell'ATS21 sono tre: uno a Grottammare accolto negli spazi della ludoteca comunale di Grottammare e due a San Benedetto del Tronto, rispettivamente in via G.Pizzi e in v. San Martino/ v. Manzoni. Il "Centro Famiglia" in v. Pizzi è gestito da una Associazione di volontari costituitasi nel 1978, nato come struttura che offre consulenza familiare, sociale, pedagogica, psicologica, medica, legale, morale e attività di formazione. Il servizio di consulenza è gratuito. Il Centro Famiglia è iscritto al Registro Regionale delle associazioni di volontariato ed alla Federazione Italiana dei Consulenti di ispirazione cristiana. Vi opera un'equipe di specialisti e di consulenti esperti e qualificati nei diversi campi. Si riceve su appuntamento, contattando la segreteria negli orari di apertura. Il Centro per le famiglie di via San Martino è comunale ed accoglie diverse associazioni del territorio impegnate in interventi a sostegno delle famiglie a livello socio-educativo per rispondere ad una visione complessiva dei componenti della famiglia, a tutti i suoi target d'età. Un Centro per le famiglie, sempre più aperto, collegato e rispondente al territorio perché non solo luogo considerato nella sua veste preventiva a supporto della genitorialità e marginalità, ma per

tutta la sua comunità educante nella formula "0-100", per tutti i cittadini, a tutte le fasce d'età, dai più piccoli ai più grandi. quindi a tutta la cittadinanza, a tutte le famiglie siano esse composte da bambini piccoli, adolescenti, anziani, ovviamente dai genitori e, non da ultimi, i diversamente abili. Il Centro è collocato a piano terra (ingresso via San Martino) con annessa un'area verde riservata che offre opportunità aggiuntive per svolgere piacevoli attività all'aperto. La presenza programmata con il coordinamento comunale dei diversi servizi offerti dalle diverse associazioni, ivi operanti, ha già favorito la messa in moto di plurime attività di raccordo e di incontro fra i medesimi servizi. Valore aggiunto la presenza dall'anno 2021 presso lo stesso stabile con ingresso da via Manzoni dell'associazione "Per Mano", ivi impegnata con l'attivo centro socio-educativo nella tutela dei diritti civili e l'integrazione sociale delle persone disabili sia in età evolutiva sia in età adulta e delle loro famiglie. Alla base di tale metodologia sta una logica di collaborazione e rispetto reciproco, proprio del far parte di una collettività che ha l'intento di configurarsi come comunità educante, con il confronto e l'arricchimento l'un dell'altro per il bene della comunità tutta. L'accesso a tutti i servizi e iniziative è gratuito, grazie al contributo dell'Amministrazione comunale. In aggiunta, a fianco alle iniziative curate dalle associazioni, con apposito calendario negli spazi del Centro famiglie di v. San Martino si svolgono corsi di formazione, rivolti al personale comunale e gli incontri protetti per i minori, gestiti e condotti questi ultimi dalle assistenti sociali dell'Ente e dagli educatori e professio-

nisti dei competenti servizi territoriali. Presente anche il Club Risposte Alcolologiche, come punto di ascolto ed orientamento delle famiglie con problemi alcolcorrelati. Le associazioni attualmente operanti presso il Centro famiglie di v. San Martino sono: il "Centro Informazione, Maternità e Nascita-Il Melograno", un'associazione assistenziale, culturale di promozione ed utilità sociale, volta nello specifico a fornire risposte ai bisogni di sostegno a neo-genitori, l'"A. I. P. D." - "Associazione Italiana Persone Down-con progetti di autonomia per ragazzi-adolescenti con "Sindrome di Down" e sostegno alle famiglie-sede regionale; l'associazione "Iris insieme a te" con un servizio di informazione e consulenza per familiari di soggetti affetti da demenza. Fino al 2020 sono state attive con un calendario turnato le seguenti associazioni "Ora et labora", "La Coccinella", Centro famiglie di via Pizzi "Il Germoglio" con lo Sportello "Centro di ascolto - Insieme per la solidarietà", sorta di coordinamento di associazioni di volontariato, impegnato ad incontrare persone in stato di necessità e richiedenti per questo l'accesso a contributi del fondo di solidarietà comunale (destinato al contrasto della povertà), fondo alimentato con donazioni di privati e fondi comunali.

Nel corso del 2019 il Centro per le famiglie di v. San Martino ha accolto lo svolgimento di un'articolata progettualità, titolata "Benessere 0-100" con una gamma di iniziative per i diversi target d'età, ovvero incontri laboratoriali per il benessere psico-fisico di tutte le età, all'aperto e presso i servizi comunali. Un'iniziativa svolta all'aperto è stata quella di "Giochi senza quartiere" presso il parco Annunziata in raccordo con il Centro ludico polivalente 0-100 di v. Gronchi per bambini ed adolescenti.

Un intervento presso un servizio comunale, come il Centro Sociale "Primavera" di v. Piemonte, è stato quello titolato "Nonni + bambini in movimento + divertimento". Con un apposito calendario presso il Centro famiglie di v. San Martino si è svolto un ciclo di incontri tematici sul benessere della donna in menopausa con figure esperte, dalla psicologa, alla nutrizionista, all'ostetrica. Evento di presentazione della serie di iniziative "Benessere 0-100" è stato il seminario titolato "-Pause+movimento+benessere in menopausa", svoltosi il 15 marzo 2019 in sala Consiliare, dove le diverse figure specialistiche hanno portato il rispettivo contributo sul tema: la psicologa ha trattato il tema "La mente e le emozioni", la nutrizionista "L'alimentazione in menopausa", l'ostetrica "Il corpo in menopausa", l'insegnante di scienze motorie l'importanza del movimento in menopausa e la biologa l'importanza dell'assunzione di integratori naturali. A conclusione dell'incontro tra l'altro, sono stati presentati anche laboratori di movimento "Donne in menopausa-Pause+benessere..in movimento all'aperto" e laboratori: "Benessere con il movimento per i familiari dei malati di Alzheimer e diversamente abili" presso il Centro Diurno "Giardino dei Tigli" e l'Associazione "Per Mano".

**MENOPAUSA + MOVIMENTO**  
= BENESSERE IN MOVIMENTO

Come vivere "In salute" il cambiamento  
**SEMINARIO**  
venerdì 15 marzo 2019 | ore 17  
Sala Consiliare San Benedetto del Tronto

<b>SALUTI/AUTORITÀ</b> Pasquale Piumi   sindaco Emanuela Carboni   assessore alle politiche sociali Maria Simona Marconi   coordinatrice ambito territoriale sociale 21	<b>INTERVENTI</b> Claudia Battistoni   formatrice e coach "La mente e le emozioni in menopausa" Marta Rosati   ostetrica "Il corpo in menopausa" Cinzia Ribeca   biologa-nutrizionista "L'alimentazione in menopausa" Arianna De Angela   insegnante di scienze motorie
<b>LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE</b> SI RILASCIATESSAIO DI PARTECIPAZIONE per informazioni: "Rete" servizi dell'infanzia, dell'adolescenza, la famiglia" - settore politiche sociali Comune di San Benedetto del Tronto - email: tercio@comune.sanbenedetto.it - TEL 0775 794883	<b>COORDINA I LAVORI</b> Rita Tancredi   pedagogista

## 6.7.2 QUALIFICAZIONE E SISTEMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE PERCHÉ I CENTRI SIANO DI RIFERIMENTO STABILI E SICURI

\*aspetti di innovazione (risposte nuove a bisogni sociali)

Fare rete con un gruppo di lavoro di coordinamento intercomunale, composto dai diversi referenti istituzionali e non e mettere a sistema opportunità di provenienza istituzionale, dal terzo settore e volontariato, anche con associazionismo dei genitori, nonché raccordi con istituzioni culturali, scolastiche, sanitarie e sociali del territorio dell'ATS21.



